

## Una traduzione degli inni liturgici

*Negli inni e nelle sequenze della Liturgia Romana ed Ambrosiana vi sono tesori di poesia, che, se fossero meglio conosciuti, non solo farebbero muovere meccanicamente le labbra sacerdotali nella recita dell'Ufficio divino, ma farebbero altresì vibrare le nostre anime.*

*Purtroppo, anche le rose più splendide ed i gigli più affascinanti possono venire miseramente sciupati. E come è facile sciupare i fiori belli del Breviario!*

*Ad evitare un simile danno ed a richiamare l'attenzione sopra l'aiuola fiorita della poesia cristiana, servono moltissimo le versioni. Anche a chi ben conosce la lingua di Orazio, giova sempre un'artistica interpretazione in un'altra lingua.*

*E molti, nel passato, si accinsero ad una traduzione italiana; basterebbe ricordare il nome di Luigi Venturi. Però, le difficoltà sono così numerose, che non lievi furono le deficienze.*

*«Ultimamente all'ardua impresa si volle accingere il sacerdote Gian Severo Uberti e lunghi studi in molti anni vi spese intorno, senza che ne trapelasse nulla in pubblico, insin che, sopraggiunto da morte, i manoscritti suoi lasciò all'arbitrio ed all'affezione di un amico, che, esaminatili e fattili esaminare, venne in pensiero di darli alle stampe». La traduzione esce ora, in una nitida edizione a buon mercato, per cura e con una bella introduzione dell'ottimo Don Carlo Pasetti (1) e con una dotta prefazione del compianto Padre Casoli, S. J.*

*Quest'ultimo, con la competenza che lo distingueva, ha fatto gli elogi più alti del lavoro ed ha espresso la sua «persuasione fermissima» che esso «colmi veramente una gran lacuna e offra ai sacerdoti non meno che ai fedeli un pascolo salutare, sicurissimo e tanto più vantaggioso quanto più direttamente tratto dal vivo della Liturgia cattolica».*

*Siamo dolenti di non poter dare qualche saggio della efficacia e colorita traduzione. Ma anche questo semplice cenno e l'autorevole giudizio varrà ad invogliare alla lettura ed alla meditazione; lettura e meditazione che saranno per tutti di godimento intellettuale e di grande spirituale profitto.*

**Gerberto**

---

(1) *Gli inni liturgici, versione poetica letterale col testo latino a fronte, Milano, Stabilimento grafico Matarelli, 1925.*